

**SATSANGH CON IL PROF. ANIL KUMAR**  
**"Sai Pearls of Wisdom"**  
**Parte XXVI**  
**3 Marzo 2004**

**OM...OM...OM...**

**Sai Ram**

**Saluti ai Piedi di Loto di Bhagawan**  
**Cari fratelli e sorelle,**

**L'ETERNO MAESTRO SI RIVOLGE AGLI INSEGNANTI**

Swami si è rivolto agli insegnanti del campus di Anantapur il 25 gennaio 2004. I membri della facoltà del campus di Anantapur hanno avuto una formazione per tre giorni. Bhagawan ha gentilmente permesso loro di avere la loro Valedictory Function qui, a Prashanti Nilayam, così sono venuti tutti qui. Improvvisamente, ho ricevuto un invito a fare la mia apparizione come mio dovere professionale di traduttore.

I punti più importanti, di cui Egli ha informato gli insegnanti, saranno certamente utili a tutti i devoti, in particolare a quelli che svolgono la professione di insegnante. Vorrei condividere ciò che Egli ha detto.

Uno: un insegnante dovrebbe amare la sua professione. Un insegnante dovrebbe amare i suoi studenti. Con questo, egli sarà in grado di adempiere alle cose che ci si aspetta da lui al meglio delle sue capacità. Se non c'è amore, egli non può piacere a nessuno e anche il suo insegnamento sarà inutile. I beni vengono consegnati meglio con lo spirito d'amore.

Due: Gli insegnanti devono insegnare agli studenti lo spirito di unità. Tutti sono uno; non siamo divisi per motivi di religione, colore e nazionalità. Apparteniamo alla casta dell'umanità. Non dovremmo mai permetterci di essere divisi. Questo punto deve essere chiarito. Con l'oro si può fare un anello. Lo stesso oro può essere fuso e si può fare un orecchino. Il nome e la forma dei gioielli cambiano, ma l'oro è lo stesso. Allo stesso modo, possiamo essere di diverse nazionalità e diversi per diversi motivi. Ma, fondamentalmente, apparteniamo alla razza umana e alla comunità umana. Questa unità deve essere insegnata agli studenti.

Tre: Lo spirito di patriottismo deve essere inculcato negli studenti affidati alle nostre cure. Possono essere di qualsiasi paese. Agli americani si deve insegnare ad amare l'America. Ai tedeschi si dovrebbe insegnare ad amare la Germania. Dovreste amare il vostro paese. Dovreste amare la vostra cultura. Dovreste impegnarvi per il vostro paese. Gli insegnanti dovrebbero includere lo spirito di patriottismo nella mente degli studenti ogni volta che se ne presenta l'occasione. Questo è molto essenziale.

Quattro: L'unità è davvero necessaria perché tutti gli insegnanti, gli studenti, i genitori, la direzione e l'amministrazione, tutte le sezioni hanno un solo obiettivo: la diffusione della Conoscenza. Guardiamo i progressi dei nostri figli, il loro avanzamento e il loro carattere. Ci dovrebbe essere un fattore unificante. In nessun caso dovremmo essere divisi.

### **"IO VOGLIO TE"**

Allora Bhagavan disse: "Vi amo molto. Se iniziate a fare il vostro dovere, sono pronto a darvi tutto quello che volete. Qualsiasi cosa! Mi prendo cura di voi, delle vostre famiglie e della vostra salute. Swami vi sosterrà sempre. Ricordate questo punto!"

Questo ci dà la convinzione e il coraggio di stare in piedi da soli con il sostegno di Dio, perché quel giorno Bhagavan ha dato la Sua assicurazione.

Poi qualcuno chiese: "Bhagavan, come va la Tua salute ora?".

Egli rispose: "Non Mi è successo niente. Sto bene! Sto bene!"

Qualcun altro chiese: "Quando tornerai a camminare normalmente?".

"Sto camminando. Sto bene", disse.

Dice che non gli è successo niente. Dice che sta bene.

Poi qualcuno ha detto: "Swami, ti vogliamo".

Baba ha risposto: "Io vi voglio! Io vi voglio!"

Bhagavan ha anche trasmesso una cosa agli insegnanti, che voglio portare alla vostra attenzione. Quando stava per lasciare la sala delle interviste, disse: "Comprendete che Dio è in tutti sotto forma di 'Io'".

Quando dico: "Chi sei?", voi rispondete: "Io sono così e così". Tutti dicono 'io'. Questo 'io' è la Divinità in voi. Questo 'Io' è comune a tutti. Una volta che comprendiamo questa comunanza di 'Io' in tutti, restiamo uniti.

Bhagavan ha anche detto a quegli insegnanti: "Per tre giorni avete tenuto una conferenza sull'educazione ai valori umani. Pensate di importare valori da qualche parte? Dove sono i valori umani? Li state imparando? Tu sei un essere umano, giusto! Quindi sei nato con valori umani. Un albero non sta acquisendo la qualità di un albero. Un animale non sta imparando la qualità di un animale. Così, anche un essere umano non ha bisogno di imparare le qualità umane, perché è già nato con esse".

Quello che cerchiamo di fare in una conferenza degli insegnanti è solo ricordare a noi stessi questi valori umani, che sono latenti in noi, che sono sempre stati lì. Questo è tutto! Il lavoro di un insegnante è quello di far emergere quei valori, che sono già

presenti nei bambini.

Bhagavan ha anche detto: "Questo è il compito per cui sono venuto: ricordarvi il vostro valore, ricordarvi la vostra Divinità. Chiunque faccia questo lavoro avrà le Mie generose benedizioni". Queste sono le cose che Bhagavan disse agli insegnanti quel giorno.

### **REGALO DI NOZZE DI BHAGAVAN PER LA SORELLA DI UNO STUDENTE**

Sono anche felice di farvi sapere che Bhagavan ha fatto due importanti miracoli quel giorno. Uscito dalla sala delle interviste, improvvisamente, ha chiamato un ragazzo. Poi, lo guardò e prese il biglietto di nozze che aveva per sua sorella.

Il ragazzo disse: "Swami, questo è il biglietto di nozze di mia sorella".

"OK", Egli disse al ragazzo di andare a sedersi.

Il ragazzo andò a sedersi nella decima o quindicesima fila, che era il suo posto quel giorno. Alla fine dell'Arati, trovo' lì in un'altra busta, il Mangalasutra, il nodo sacro o la catena d'oro, che viene dato alla sposa il giorno del matrimonio. Il ragazzo era entusiasta e me lo disse.

Ero molto eccitato nel sentire questo. L'ho condiviso con quanti più gruppi possibili perché dovete aver capito il mio temperamento. Non posso essere in pace se non condivido con tutti quello che so. Sì, è la più grande gioia!

### **UN'ALTRA MERAVIGLIA DI VIBHUTI**

Condivido con voi anche un altro miracolo. C'è un distretto che si chiama Khammam a circa quindici ore di macchina da qui. C'è un piccolo villaggio vicino a Khammam che si chiama Chilukuru.

I nostri seva dals sono andati lì e hanno iniziato a fare qualche servizio. Hanno notato un tempio Hanuman che era fatiscente e trascurato. Non c'era nessun prete, nessun culto quotidiano, niente di niente. Così, i seva dals pulirono l'intero locale; imbiancarono l'intero tempio. Mentre erano lì, hanno tenuto l'immagine di Baba.

Dall'immagine di Bhagavan, la vibhuthi cominciò a fluire continuamente. Quei sevadals erano immensamente felici per la gentilezza di Bhagavan, approvando e accettando il loro servizio ad Hanuman. Facendo questo, Swami stava stabilendo che Lui e Hanuman sono la stessa cosa.

I sevadals fecero anche dei bhajan nei locali del tempio. Hanno visto il volto di Baba nella foto, di colore rosso intenso. Normalmente, il viso di Hanuman è spalmato di colore rosso (vermiglio), come la maggior parte di noi deve aver visto. Hanno notato la stessa cosa sul viso di Baba. Ho voluto condividere quanto e' accaduto.

### **CONVERSAZIONI SPIRITUALI**

Ora, voglio portare alla vostra attenzione un'interessante conversazione che ho avuto

con alcuni amici il 7 febbraio 2004. Ero così felice di parlare con loro, e dopo di essa, ho informato Swami al riguardo. Egli era molto felice. Ha sentito tutto quello che ho detto e alla fine ha detto: "Impara da loro. Sono davvero migliori di te". Ero felice di sentire questi commenti di Bhagavan perché è così bello essere corretti.

Bhagavan dice sempre: "Coloro che sono sotto la lampada non possono vedere la luce perché stanno sotto l'ombra. Il fiore di loto sarà in grado di attirare le api da una lunga distanza. Tuttavia, le rane e i serpenti che circondano il fiore non ne conoscono il valore. Allo stesso modo, quelli di voi che stanno con Me, non conoscono il Mio valore. Gli stranieri che vengono da molto lontano, conoscono il Mio valore più di tutti voi".

Questo non è semplicemente un complimento agli stranieri. È la verità al cento per cento. Lo so perché i luoghi che ho visitato all'estero e le persone con cui ho parlato certificano certamente ciò che Bhagavan ha detto.

Come ho detto prima, non mi dispiace ripetere: Nessuno è straniero qui a Prashanti Nilayam. Nessuno è straniero. È una cosa sbagliata dire questo. Coloro che non sono venuti qui sono stranieri. Quelli che non hanno visto Baba sono stranieri. Tutti noi apparteniamo a Lui. Lui è nostro Padre. Come potete dire che sono stranieri? Non lo accetto.

Inoltre, il Sé in voi, lo spirito in voi, la coscienza in voi, l'Atma in voi è molto simile in tutti. Noi apparteniamo al regno dello spirito, il regno dei cieli. Come può esserci uno straniero nel regno dei cieli? Siamo tutti uno. Questo è ciò che credo sinceramente.

In questo contesto, è successa una cosa divertente. Ho incontrato alcuni devoti di diversi paesi. In qualche modo, stavo passando vicino a loro per la mia solita passeggiata serale. Improvvisamente mi hanno detto: "Anil Kumar, perché non passi un po' di tempo con noi?". Naturalmente, sono andato lì.

Ho chiesto loro: "Se mi permettete, vorrei intervistare ognuno di voi. Volete rispondere alle mie domande?".

Hanno risposto: "Perché no? Lo faremo volentieri".

Badate, ho informato Swami di queste cose. Ecco perché lo sto condividendo con tutti i presenti. Le domande che ho posto ai nostri amici e le risposte che hanno dato, sono sicuro, saranno altamente proficue per tutti.

### **NON HO NULLA DA CHIEDERE- FATHIMA**

La prima devota appartiene al Brasile. Il suo nome è Fathima. È un'amministratrice scolastica. Dirige alcune istituzioni educative in Brasile. Le ho fatto alcune domande e lei ha dato risposte meravigliose. Swami era molto felice di sentire queste risposte.

Quelle che seguono sono le domande e le risposte:

Anil: "È la prima volta che vieni qui? Mi racconteresti la tua esperienza, per favore?".

Fathima: "Sì, questa è la mia prima visita. Se mi chiedi di raccontare le mie esperienze, un'esperienza è questa: Quando ho il darshan di Bhagavan, mi sembra di ricevere energia da Lui. Ora sono molto energica. Sono molto entusiasta dopo aver avuto il darshan di Bhagavan".

(Quando ho detto questo a Swami, Egli era immensamente felice. La mia conclusione a questa risposta è questa: Anche noi dovremmo essere pronti a ricevere quell'energia. Dovremmo essere sensibili. Dovremmo essere ricettivi. Dovremmo essere pronti a ricevere. Quella signora, una grande devota, era così sensibile con una mente e un cuore aperti che poteva ricevere l'energia di Bhagavan. Questo è davvero fantastico).

Anil: "Quali desideri hai da porre davanti a Bhagavan se te ne viene data la possibilità?" (Guardate qui. Ah, che risposta ha dato!)

Fathima: "In verità, signor Anil Kumar, non desidero nulla". (Non credo che ci sia almeno uno su diecimila che direbbe questo).

"Non ho niente da chiedere; sono senza desiderio. E non desidero nemmeno un'intervista. No! Quello che desidero è questo: migliorare lo spirito d'amore dentro di me, e condividere questo amore con tutti quelli che mi circondano. Questo è ciò che voglio. Non è richiesto nient'altro".

(Quando dissi questo a Swami, Egli disse: "Vedi, quelle persone non hanno desideri. Voi siete pieni di desideri. Non c'è proprio fine. Questo è il livello della loro devozione"). (Risate)

Anil: "Essendo questa la tua prima visita qui, cosa stai prendendo da qui, Prashanti Nilayam?" (Oh, che meravigliosa risposta ha dato!)

Fathima: "Il dolce Nome del Signore e la Sua bellissima Forma, i Suoi meravigliosi insegnamenti e un certo numero di libri sulla letteratura Sai. Sto portando queste cose con me. Questo è tutto. Non voglio nient'altro".

Anil: "Tornando a casa tua, cosa vuoi fare lì? Sei stata qui a Prashanti Nilayam per un bel po' di tempo. Dici che Bhagavan ti ha influenzato molto bene. Cos'è che ti proponi di fare di nuovo nel tuo luogo natio?".

Fathima: "Signor Kumar, sono molto ansiosa di intraprendere il processo di meditazione. Voglio passare molto tempo in meditazione. Sono molto determinata a trasformare me stessa. Ho capito che ho bisogno di purezza di mente. Lavorerò su me stessa. Ho deciso di rivolgere la mia mente verso l'interno in modo da avere l'esperienza della mia coscienza o Atma. Voglio fare questo nel mio luogo d'origine".

Questo è il livello di un devoto, ve lo dico io. Davvero sono rimasto sbalordito! So che

anche ognuno di voi è di quel livello. Questo è solo un campione casuale, che sto dando. Anche voi siete grandiosi. (Risate))

Anil: "Come ti senti ad incontrarmi qui ora? Questa è l'ora serale del blocco 5 del Nord. Siamo seduti sotto l'albero. È bello incontrarti. Come ti senti qui ora?"

Fathima: "Signor Anil Kumar, sento di essere leggera; sono libera; non ho più preoccupazioni e ansie; sono molto felice. Il mio unico desiderio è avere questo spirito di leggerezza di peso, senza portare un carico di preoccupazioni. Voglio sperimentare la stessa cosa nel mio luogo d'origine. Permettetemi di essere il più leggero possibile anche lì".

Anil: "Quali sono le cose che hai osservato qui e che vuoi mettere in pratica là?"

Fathima: "Due cose ho imparato, che voglio mettere in pratica fedelmente là. Una è la fede in Swami, una fede incrollabile, una fede costante in Swami. L'altra è l'amore. Queste due cose voglio metterle in pratica lì. Voglio dividerle con i miei colleghi in tutto il paese. Voglio che tutti si rendano conto che siamo tutti legati dall'energia Divina. Siamo tutti uniti dall'energia Divina; perciò non dovremmo mai essere divisi. L'energia divina ci unisce. Dovremmo essere consapevoli di questo fatto. Questa è la vera relazione. Essendo stati uniti dall'energia Divina, siamo tutti uno. Questo deve essere realizzato e sperimentato da tutti".

Anil: "Signora, dopo il suo ritorno a casa, quale sarà il primo cambiamento evidente che potrebbe avvenire nel suo stile di vita?"

Fathima: "Ho una domestica. Fa molto lavoro, pulisce e cucina. È una custode; fa tutto il lavoro. Dopo essere venuta da Swami, ho deciso di amarla, di avere un po' di simpatia, di avere una sorta di tolleranza, di avere uno spirito di tolleranza per lei e di cooperare con lei. Ho deciso che dovrei aiutarla più di quanto ho fatto finora e dovrei anche servirla di tanto in tanto. Lei mi ha servito. Dovrei servirla anch'io. Questo è quello che farò subito dopo essere andata lì".

Anil: "Sembra che tu abbia imparato molte cose qui. Ne siamo molto felici. Ma lascia che ti faccia una semplice domanda. Qual è la cosa che hai osservato, che sarà difficile da praticare là? Di tutto quello che hai imparato? Cos'è che sarà molto difficile da praticare lì da te?"

Fathima: "Liberarmi del mio ego. È il problema più difficile".

Anil: "Come lo sai?"

Fathima: "Ho avuto l'opportunità di servire nella mensa degli occidentali. Stavo servendo e improvvisamente venimmo a sapere che la macchina di Swami stava arrivando da quella parte. Ho lasciato il mio lavoro e sono uscita dalla mensa, in modo da poter guardare Swami e Swami poteva guardare me. Tuttavia, Egli non girò il Suo

viso verso di me. Girò la faccia nella direzione opposta, come se io fossi una non-entità. Per la prima volta, ho imparato che dovrei essere senza ego".

(Ha anche confessato che è l'ego che si frappone tra Dio e se stessa. Rompere questo ego è un lavoro difficile).

Anil: "Posso sbagliarmi, ma penso che il vostro paese sia pieno di persone che sono mondane e materialiste. Pensi che ci sia un eccesso di spiritualità a Prashanti Nilayam? Come farete a bilanciare la dose extra di spiritualità qui e il sovradosaggio di materialismo lì? Come stabilirete l'equilibrio?".

Fathima: "Signor Kumar, non penso che il materialismo e la spiritualità siano in contraddizione. Non penso che siano opposti. Sono complementari. Vanno insieme, mano nella mano".

Ha dato un esempio della sua vita. Ha tre figlie. Ha una posizione molto grande, con uno status ed è abbastanza ricca, senza avere idea di cosa sia il servizio. Purtroppo, mentre viaggiava in macchina, ha avuto un incidente ed è stata ricoverata in ospedale per sei mesi. Tutti l'hanno servita. Le sue tre figlie l'hanno servita con grande fedeltà e affetto.

Mi ha detto: "È stata la prima volta che ho capito il valore del servizio. Tutti hanno bisogno di servire perché più tardi potremmo aver bisogno di essere serviti". Il bisogno di servire, l'importanza del servizio, l'ho imparato qui. Inoltre, sono anche convinta che se io servo, Bhagavan si prenderà cura della mia famiglia. Se Lo servo, il Signore si prenderà cura di tutto il resto. Quindi, se ci muoviamo nel mondo con Dio nel nostro cuore, non troveremo nulla di contraddittorio nel Suo mondo. Non troveremo materialismo e spiritualità che corrono in direzioni opposte. Non sono polarità opposte. No! Sono solo parallele, corrono mano nella mano".

### **LO VEDO NEL MIO CUORE**

Poi ho parlato con una seconda persona che era seduta lì.

Il suo nome era Jovan. È un geologo. Viene da un posto vicino alla Croazia che si chiama Serbia. Ho condiviso anche con Swami le risposte che mi ha dato.

Anil: "Fratello, quante volte hai visitato Bhagavan?"

Jovan: "Questa è la mia terza visita. Ho voglia di visitare questo posto sempre di più perché sono attirato, sono attratto dal Suo Amore magnetico. Credo che potrei visitare questo posto ripetutamente grazie alla Sua grazia. Prego Lui che mi benedica con molte altre opportunità di essere qui anche in futuro". Anil: "Bene! Congratulazioni per aver fatto tre viaggi di successo in questo luogo. Sei davvero un devoto scelto. Indubbiamente, sei molto fortunato. Ma sono curioso di sapere cosa è successo alla fine di ogni visita? Come sei stato beneficiato da ogni visita?".

Jovan: "La prima volta che ho guardato Bhagavan, ho visto mio padre in Lui. Mi sono sentito come se mio padre avesse aspettato a lungo per ricevermi. Ho sentito che il mio

sogno si era realizzato. Infatti, la prima volta che ho visto la foto di Bhagavan, le lacrime hanno cominciato a scorrere sul mio viso. Non sapevo come fosse successo! Non avevo compreso questo fino a quando non ho fatto il mio viaggio a Prashanti Nilayam. Quella fu la mia prima esperienza qui".

"Nel secondo viaggio, ho avuto la benedizione di ricevere un'intervista. Swami mi ha concesso un'intervista e ho avuto il padnamaskar sette volte!" (Anche quest'uomo ha contato! Bene!) "La mia gioia non conosceva limiti nel poter avere quella felicità infinita. Come posso sperimentare tutto questo? Durante la mia seconda visita, ho visto Baba come mia madre. Ho sperimentato tutto l'amore, la preoccupazione, la cura, tutto".

"Alla fine del mio terzo viaggio, ho sviluppato la sensazione che nessuna ansia, nessuna preoccupazione, niente di niente mi avrebbe disturbato. C'è qualcuno su cui contare, qualcuno da cui dipendere e qualcuno che si prende cura della mia vita. Alla fine della terza visita, sono così felice".

Anil: "Bene, OK! Come fai l'esperienza di Baba nel tuo luogo natale, la Serbia?"

Jovan: "Ancora una volta, Swami appare nei miei sogni. Mi trasmette messaggi, dandomi direzione e guida ogni volta che ne ho bisogno. Egli risolve molti dei miei problemi di vita. Infatti, non ho parole per ringraziarlo per tutta la guida, per tutta la direzione che mi ha misericordiosamente dato. Ricordo anche una dichiarazione che Baba mi fece, che mi risuona nelle orecchie fino ad oggi".

Anil: "Che cos'è?"

Jovan: "Una lunga vita non è importante. La vita divina è importante. Non è importante quanto a lungo si vive. E' più importante come vivi spiritualmente, come vivi religiosamente, come pratici la tua sadhana durante questo periodo di vita. Questo è più importante". Da allora, ho deciso di praticare i Suoi insegnamenti sia a parole che a fatti".

(Swami mi stava dicendo: "Vedi come reagiscono quelle persone. A causa della loro devozione, stanno provando dei sentimenti così meravigliosi. Voi siete vuoti").

Anil: "Signore, se non ci sono obiezioni, vorrebbe condividere con noi una delle sue esperienze?"

Jovan: "Una volta sono dovuto atterrare a Francoforte per prendere il volo successivo. Come sapete, Francoforte è un aeroporto molto grande con così tanti cancelli e così tanti voli che vanno e vengono, come le zanzare che sono qui. Mi creda, il gate in cui dovevo andare era il 108. Questo mi ha entusiasmato. Un'altra volta, ho perso il mio volo e non riuscivo ad avere il mio bagaglio. Ho perso il mio bagaglio. Ci sono voluti due giorni e la Lufthansa Airlines mi ha pagato una certa somma per il ritardo. Hanno pagato in marchi tedeschi, di nuovo 108! Beh, ero senza parole. Poi sono entrato in una nuova compagnia. Ogni impiegato ha un numero, e il mio numero è 108! Non credo che tutto



questo sia una coincidenza. No! È tutta la volontà di Bhagavan. Questo è ciò che credo".

Anil: "Signore, mi diresti il tuo primo cambiamento o trasformazione dopo essere stato qui?"

Jovan: "Guardi qui, signor Anil Kumar, il primo cambiamento è stato che i piccoli errori in me hanno cominciato ad apparire come grandi, giganteschi. I grandi errori degli altri hanno cominciato a sembrare molto piccoli. Ho anche imparato a perdonare tutti. Ho imparato che in ogni necessità devo trasformare e riformare me stesso".

Anil: "Sembri così felice. Sono così felice di vederti. Bene! Se non si può essere felici qui, dove altro si può essere felici? Impossibile! Questo è il luogo della beatitudine. Sono così felice che tu sia di buon umore. Ho una piccola domanda. Se non ti dispiace, ti prego di rispondere. Ti senti mai frustrato e depresso?"

Jovan: "Perché no? Sono anche un essere umano. Ci sono stati molti momenti di depressione e frustrazione, ma una cosa mi fa soffrire molto".

Anil: "Qual è questo problema? Cosa ti provoca dolore?"

Jovan: "Ogni anno, faccio tante risoluzioni, tante decisioni. Ogni volta, non riesco a metterne in pratica nemmeno una. Mi sento così male per questo. Nonostante tante risoluzioni e decisioni, non sono in grado di attuarne nemmeno una. Questo è davvero doloroso! Penso che sia un segno di debolezza mentale. Questo punto mi frustra e mi delude".

### **VOGLIO UN CAMBIAMENTO DURATURO - DUBRAVKA**

Poi ho incontrato la terza persona, un uomo di nome Dubravka. Viene dalla Croazia ed è un uomo d'affari con una vasta esperienza.

Anil: "Signore, non credo che lei sia venuto qui per la prima volta. Guardandoti, penso che tu sia un devoto anziano. Deve essere venuto qui molte volte. Potrebbe per favore dirmi come ha conosciuto Swami?"

Dubravka: "Sì! Questo è il mio secondo viaggio. Per merito della grazia di Swami e la Sua volontà. In Croazia, partecipo attivamente ai centri Sai. Lì ho ascoltato molte cassette di Bhagavan. Ho sentito diversi discorsi di Bhagavan. Ho familiarità con la letteratura Sai. Ho anche visto molti dei video di Bhagavan. Quando guardo quei video, mi sento come se fossi trasportato a Prashanti Nilayam. Queste cose mi stupiscono davvero. Queste cose hanno attirato molto la mia attenzione. Il servizio di Bhagavan all'umanità è inimmaginabile, oltre ogni dimensione. Il suo spirito di sacrificio mi ha attratto".

Anil: "Signore, potrebbe raccontarmi un'importante esperienza personale?"

Dubravka: "Signor Anil Kumar, non so se mi crederà, ma quello che le sto dicendo è un

fatto. In Croazia, mentre siamo seduti nel centro bhajan, subito dopo un bhajan, vedo Prashanti Nilayam di fronte a me e Baba che dà il darshan a tutti. Vedo l'intero Prashanti Nilayam alla fine del primo bhajan, proprio come si vede qualsiasi film proiettato sullo schermo".

"È successa anche un'altra cosa. Dopo essere tornato dai bhajan, volevo visitare uno dei miei parenti. Quando ho deciso di andare, ho visto la Sua forma proprio davanti ai miei occhi. Poi la mattina seguente, mentre stavo per andare a visitarlo, cosa è successo? Quando ho aperto la porta, ho visto questo parente sulla soglia. Non avevo bisogno di andare da lui. Era già venuto a trovarmi. Tutte queste cose sono successe per la grazia di Bhagavan. Penso che sia tutta la Sua volontà. Potrei raccontare molte esperienze alle quali potreste non credere. Infatti, sono abbastanza stupito e sorpreso delle mie stesse esperienze".

"Vi dirò un'altra cosa. Il mio compagno di vita è un musulmano e non aveva fede in Bhagavan. Non aveva idea di visitare mai questo paese, ma lentamente anche lui è diventato un devoto. Ha iniziato a desiderare di visitare questo posto e avere il darshan di Bhagavan. Questo è il miracolo di Sai!".

Anil: "Quando hai visto Bhagavan per la prima volta, come ti sei sentito?"

Dubravka: "In qualche modo, ho sentito vicinanza. Non solo, quando ho visto Swami, ho sentito l'energia cosmica entrare nel mio corpo. Ho sentito che ero forte come un elefante. Sì, ora mi sento molto forte. Sento che il mio intelletto si è risvegliato. Sento un'esplosione della mia devozione. Sento anche un senso di distacco e discriminazione dentro di me. Tutto questo è dovuto alla compassione e alla misericordia di Bhagavan".

Anil: "Come vorresti essere al ritorno nel tuo luogo ? Dopo essere andato a casa, come vorresti essere, essendo stato influenzato dalla tua visita a Prashanti Nilayam?"

Dubravka: "Signor Anil Kumar, lei può chiamarlo in qualsiasi modo - autovalutazione, o autoindagine. Voglio verificare la mia vita. Voglio valutare la mia vita. Voglio procedere lungo il sentiero dell'autoindagine. Questo è ciò che ho deciso. Prego di essere più gentile e compassionevole, di mostrare interesse per tutti. Da questo giorno, voglio parlare più dolcemente e dolcemente che mai. Sto solo esaminando quale cambiamento potrebbe avvenire in me, essendo stato qui. Dovrei sforzarmi duramente per il progresso spirituale, non per i guadagni mondani".

"Quando vedo molti dei nostri devoti, trovo in loro un cambiamento che è temporaneo, che è momentaneo, che è emotivo. Non voglio un tale cambiamento. Voglio un cambiamento eterno in me, un cambiamento che sia permanente, in modo che io possa essere un'anima evoluta. La mia preoccupazione immediata è come liberarmi da questa schiavitù? Come raggiungere la liberazione? Come plasmare la mia vita, in accordo con queste mie ambizioni?". Questa è la mia posizione attuale.

Anil: "Quello che ognuno di voi ha detto è vero. Tutto va secondo la volontà di

Bhagavan. Eppure, noi abbiamo i nostri piani; abbiamo le nostre idee. Non pensate che anche noi dovremmo metterci il nostro sforzo? Non credete? Per il nostro sforzo, preghiamo per la Sua grazia". Un'altra domanda: "Quando vorrebbe tornare a Prashanti Nilayam?"

Dubravka: "Signor Anil Kumar, questo pensiero non sorge affatto nella mia mente. Perché? Sperimento Swami nel mio paese. Sperimento Swami lì, nella mia residenza. Sperimento Swami nel mio cuore. Così, il pensiero del mio prossimo viaggio non sorge. Ovunque, sento vibrazioni divine più potenti delle onde elettromagnetiche. Le stiamo sperimentando tutte. Per dirvi onestamente, sperimentiamo la vicinanza più lì che qui. Non posso stimare l'energia Divina che riceviamo da Swami. Tutte le nostre esperienze e i miracoli nel nostro paese stanno rafforzando la nostra fede giorno per giorno. Siamo più forti nella nostra fede che mai. Potreste dirmi dove Swami non esiste? Swami è ovunque, che sia in Croazia o in Malesia. Egli è ovunque! Nel momento in cui inizio a cantare la Sua gloria, Lo sento immediatamente. Cosa voglio di più?".

### **EGLI E' GIA' IN ME**

Poi ho incontrato il quarto signore, un uomo di nome Feverin. Veniva dalla Slovenia. Era un uomo giovane e molto riservato. Mentre tutti gli altri ridevano, si divertivano e scherzavano, quest'uomo era molto serio, molto riflessivo, meditativo e contemplativo. Ho pensato che non avrebbe gradito che gli facessi altre domande.

Quando mi sono girato verso di lui, ha detto: "Signore, non ho voglia di parlare molto. Per favore, non faccia troppe domande. Il mio desiderio è quello di imparare dai devoti qui e da questo posto. Questo è tutto. La mia unica sadhana è ridestare, ricordare, sempre di più i momenti felici del mio soggiorno qui. Questo è tutto".

Anil: Ho detto: "Va bene! Ma, farò solo qualche domanda, non molte; non preoccuparti!". "Giovanotto, quello che hai detto è giusto. Tu dici che non hai voglia di parlare molto. Swami vuole che lavoriamo di più e parliamo meno. Swami lo apprezza molto. Stai davvero seguendo gli insegnamenti di Swami. Posso capire. Infatti, guardandovi, sento che state praticando gli insegnamenti di Swami più di tutti noi messi insieme. Sono molto felice di constatarlo. Ma, per curiosità, vorrei conoscere le tue esperienze spirituali, brevemente, se non ti dispiace".

Feverin: "Ho visitato questo posto negli ultimi dieci anni". (Era piuttosto giovane! Wow! Bene!)

"Lì, in Slovenia, ho visto il video di Bhagavan. Sul video, potevamo vedere Bhagavan che faceva Abhisheka, il versamento della vibhuti sull'idolo di Shirdi dei giorni passati. Ho anche visto Swami materializzare il kumkum (vermiglio) e la curcuma e farli cadere sull'idolo di Shirdi. Quella scena ha attirato la mia attenzione. Questo mi ha portato a Bhagavan la prima volta".

"Poi ho sviluppato interesse per la spiritualità. Volevo conoscere le verità spirituali. Ho letto quasi tutti i libri di Bhagavan. Ho ascoltato i Suoi messaggi e partecipo attivamente alle attività del centro Sai. Visito Prashanti Nilayam ogni anno. L'ho fatto religiosamente negli ultimi dieci anni".

(Dal momento che ha detto di aver letto la letteratura di Baba e di aver visitato questo luogo per dieci anni, ho potuto capire che era su un altro livello. Poi, volevo fare un'altra domanda).

Anil: "Mi faresti sapere come Swami è entrato nella tua vita?" (Vedi la risposta; l'ha detto come un proiettile. Non potevo aprire la bocca dopo averlo ascoltato. Sapete cosa ha detto?)

Feverin: "Signor Kumar, lei mi chiede come Swami è entrato nella mia vita? No! Swami era già presente in me. Dov'è la domanda di Swami che entra nella mia vita? Egli è già lì". (È stata quasi una scossa elettrica sentire questa risposta da lui. Tanto di cappello al suo intelletto! Che Baba lo benedica!)

"Quando Swami è dentro e fuori, quando Swami è ovunque, la domanda è fuori discussione, perché Egli è ovunque. Era tempo di guerra e abbiamo dovuto spostare la nostra famiglia. Swami ha protetto tutti i membri della nostra famiglia. Gli siamo molto grati, siamo molto in debito con Lui. Se oggi siamo al sicuro, è grazie alla grazia di Bhagavan, perché abbiamo dovuto scappare dalle nostre case durante la guerra. In quei momenti difficili, di prova, Swami è venuto in nostro soccorso. Personalmente sento che Swami mi sta guidando. Ogni giorno, Egli mi sta guidando. Questa è la mia sensazione".

Anil: "Giovanotto, so che, proprio all'inizio, hai detto che non eri preparato a rispondere a molte domande, quindi questa è l'ultima. Per favore, rispondimi. Quali sono i tuoi piani futuri?"

Feverin: "Voglio praticare e sperimentare tutto ciò che ho letto fino ad ora, in modo da essere sempre più vicino a Bhagavan. Cos'è che mi porta più vicino a Lui? Cos'è che mi fa sentire Lui? Quello che mi preoccupa ora è che, sempre di più, voglio sviluppare la Sai-awareness, la consapevolezza di SAI".

"Infatti, nel darshan di Sai, ci sono così tanti vantaggi. Voi pensate solo di aver avuto il darshan questa mattina, ma non capite la vera profondità e il significato nel darshan di Swami. Sento che non siamo riccamente beneficiati dal Suo darshan a causa dei nostri difetti, carenze ed errori. Dovremmo essere puri in modo da essere beneficiati al cento per cento dal Suo darshan Divino. Il nostro attaccamento, il nostro ego, la nostra possessività, l'odio e l'invidia sono tutti presenti nella nostra testa. Pertanto, non siamo totalmente beneficiati dal darshan di Bhagavan. Questa è la mia opinione. La nostra sadhana immediata è quella di sbarazzarci di questi difetti, e io ho già iniziato il lavoro".

Infine, vorrei concludere con una nota: fino ad ora, molte persone mi hanno intervistato -

giornalisti, gente della radio e della TV, ma io non ho mai intervistato nessuno. Come ho potuto incontrare una persona di Bosnia, Slovenia, Croazia e Serbia, che è stata così gentile da rispondere alle mie domande? Confido sinceramente che sia stata la grazia di Bhagavan e la volontà di Bhagavan a rendere possibile questo che ho potuto condividere con Swami e che ho potuto condividere con tutti qui.

### **L'EGO-IL PEGGIOR NEMICO**

A causa di tutto quello che ho sentito, sono giunto ad alcune conclusioni. La prima conclusione è questa: Pensare di essere un grande devoto non è altro che illusione; è un grande errore! Inoltre, ascoltare l'esperienza degli altri non è altro che una grande epopea, come il Bhagavatha.

Il Bhagavatha è pieno di storie di devoti. Quando mi fate conoscere le vostre esperienze, ho il privilegio di ascoltare il Bhagavatham, le storie di Dio. Questa è la mia conclusione. Fu Parikshith del Bhagavatha che raggiunse la liberazione attraverso il saggio Suka ascoltando le esperienze dei devoti.

Capisco che la vita è un viaggio lungo e continuo; che la vita è un viaggio eterno, e che dobbiamo avanzare e progredire. Sono pienamente convinto del fatto che Swami può trasmettere il Suo messaggio attraverso chiunque qui. Chiunque io incontri, può avere qualche messaggio da trasmettermi, che è l'ispirazione di Swami e la volontà di Swami.

Pertanto, l'idea che io abbia raggiunto qualcosa è meglio che venga abbandonata immediatamente. Dobbiamo cercare di rimuovere tutti gli ostacoli lungo il nostro viaggio, lungo il nostro cammino spirituale. Anche nei nostri sogni, non consideriamo di essere superiori a qualcuno o di essere più esperti di qualcuno. L'ego è il nostro peggior nemico. Queste sono le lezioni che ho imparato parlando con questi fratelli e sorelle Sai. Vi ringrazio molto.

### **IL DISCORSO ALL'UNIVERSITÀ KRISHNADEVARAYA, ANANTAPUR**

Il 23 febbraio 2004 sono andato ad Anantapur. Bhagavan mi ha chiesto di parlare ai giovani che studiano lì nella Krishnadevaraya University. Ho tenuto un discorso per circa un'ora e mezza, come indicato da Bhagavan. Naturalmente, se porti la bandiera di Baba, sarai un oratore di successo, un cantante di successo. Avrai anche un buon pubblico. Swami si prenderà cura di tutto. Il discorso ha avuto abbastanza successo. Hanno posto alcune domande, che voglio condividere.

Dopo il mio ritorno da Anantapur, Swami disse: "Non ti hanno fatto le seguenti domande?" Ha continuato a raccontarmi tutte le domande che mi sono state poste! Poi disse: "Quali risposte hai dato?".

Ho detto: "Swami, se Tu conosci le domande, allora Tu conosci le risposte che ho dato".  
(Risate)

Lui disse: "Come fai a saperlo?" (Risate)

"Swami, conosco le risposte grazie ai Tuoi discorsi. Ho anche esaminato la Tua letteratura, sicuro che vi avrei trovato altre risposte. Tu hai trattato tutti gli argomenti sotto il sole. Di cosa potremmo essere a corto?".

Mi diede un pizzicotto sulle guance e disse: "Bene! Bene!"

Così anche queste cose sono state portate all'attenzione del Divino, le domande di cui Lui stesso ha detto in ordine sequenziale e ha avallato le mie risposte, sono sicuro che anche voi le apprezzerete e ne trarrete beneficio.

### **EGLI DETIENE LA CHIAVE**

Domanda n. 1. Queste sono tutte domande di giovani, studenti post-laurea, studiosi di ricerca. Alcuni sono studenti di informatica, altri di gestione aziendale. C'è stato un dialogo, una frase, fatta dal vice-cancelliere della Krishnadevaraya University, Anantapur. Che cosa ha detto? Alla fine della riunione, il vice-cancelliere della Krishnadevaraya University è venuto da me. Mi disse: "Signor Anil Kumar, per la prima volta in ventitré anni di esistenza di questa università, gli studenti si sono comportati in modo molto bello, in modo disciplinato.

Non ascoltano mai pacificamente i discorsi. Di solito c'è un lancio di pietre, schiamazzi, slogan, discorsi ad alta voce e mancanza di disciplina. Per la prima volta, sono così felice di notare il silenzio nell'auditorium!

Poi ho detto: "Signore, posso rivelarle il segreto?".

Lui disse: "Cosa?"

"Abbiamo tenuto la foto di Bhagavan, lunga due metri, sulla predella. Lui fa in modo che nessuno possa aprire la bocca!". (Risate) "Tutto è stato tenuto sotto controllo. Questo è tutto. Domani saranno di nuovo normali".

Poi disse: "Signore, se la Sua foto poteva controllare tutto il pubblico, può immaginare se Egli fosse qui in forma fisica? Che impatto porterebbe tra i giovani di questo posto?".

Ho detto la stessa cosa a Swami. Era molto, molto felice. Poi disse: "Anil Kumar, gli studenti si sono comportati bene? Hanno ascoltato il tuo discorso con rapita attenzione?".

Ho detto: "Swami, tutti hanno ascoltato il mio discorso con grande attenzione a causa del presidente della riunione".

"Presidente? Chi ha presieduto la riunione? Era il vice-cancelliere?"

"No! No! No! Il Presidente di questo universo, Bhagavan Sri Sathya Sai Baba, ha presieduto la riunione!"

"Oh, questa è una buona risposta", disse Lui. (Risate)

"Swami, sento che Tu hai bloccato le labbra e le bocche di tutti e hai tenuto le chiavi qui a Prashanti Nilayam. Pertanto, nessuno poteva aprire la bocca".

"Oh! Ti è piaciuto!" (Risate)

"Sì, Swami! Ho sentito la Tua Presenza". Era così felice.

### **DOMANDE**

Queste sono le domande degli adulti, studenti post-laurea, professori, persone adulte e studiosi di ricerca. Alcuni sono studenti di informatica; alcuni sono studenti di gestione aziendale. La maggior parte di loro erano non devoti, che erano esposti per la prima volta ad un discorso di questo tipo. Vi prego di considerare questo punto.

### **UNA PERSONA TRA IL PUBBLICO**

Una persona del pubblico mi ha chiesto: "Qual è il tema del tuo discorso?"  
Ho risposto: "Il tema del mio discorso è: Dall'università all'universalità". Naturalmente, Anil Kumar è noto per parlare. Quello che ho detto lì, possiamo pensarci dopo. Le domande saranno di un certo interesse per voi.

### **IL SEGRETO DELLA FELICITA'**

D: "Signor Anil Kumar, la vediamo molto felice. Per favore, ci dica come essere felici, come lei".

Anil: "Giovanotto, capisco. Invece di chiedermi come essere felice, per favore chiediti: "Perché sono infelice?" Nel mio caso, la stessa ragione vale per essere felice. Ma non ti darò una risposta evasiva. No!"

"Per essere felici:

Uno: dovremmo smettere di paragonarci agli altri.

Due: Dovremmo smettere di competere con gli altri.

Tre: Non dobbiamo essere egoisti.

Quattro: Non dovremmo essere gelosi degli altri.

Cinque: Dovremmo trovare ogni giorno un po' di tempo per il buon umore.

Sei: Dovremmo trovare del tempo per rendere felici gli altri.

7: Dovremmo essere pronti ad accettare qualsiasi cosa ci venga data in qualsiasi momento, non necessariamente secondo le nostre preferenze e scelte. Dobbiamo avere questo temperamento di considerare tutto come un dono di Dio. Sviluppiamo questa consapevolezza senza scelte; ci renderà felici".

Poiché questo vale per tutti, c'è stato un fragoroso applauso a questa risposta.

### **CONTROLLARE LA RABBIA**

D: (La seconda domanda veniva da un uomo grande.)

"Signor Anil Kumar, la rabbia e' in me. Sono arrabbiato con tutti. È molto facile per me

perdere l'equilibrio. Sono sempre arrabbiato. Per favore, mi dica come non essere arrabbiato".

Anil: "Le risposte vengono tutte dal nostro Bhagavan.

"Il primo punto: Quando siete arrabbiati, mettetevi davanti allo specchio e guardate il vostro io. Vedrete quanto siete brutti". (Risate)

"Il secondo: bevete un bicchiere di acqua fredda. Questo vi pacificherà".

"Il terzo: uscite di casa. Muovetevi liberamente nello spazio aperto. La rabbia sarà allentata".

"Il quarto: conoscete la causa principale della vostra rabbia. Qual è la causa alla radice della vostra rabbia? La causa principale della rabbia è l'ego. Volete che tutti vi seguano; che tutti vi ascoltino; pensate di avere ragione e che l'altra persona abbia sempre torto. Pensate di essere superiore a tutti e che gli altri siano inferiori. Questo è l'ego. Una volta che questo è riconosciuto, allora sentirete che ci sono momenti in cui anche voi avete torto. Quando capirete che anche gli altri possono essere corretti, che gli altri sono buoni come voi, che gli altri sono decenti come voi, allora non ci sarà posto per l'ego. Non sarai mai arrabbiato con nessuno".

"Quando cercate di capire l'altra persona, quando vi mettete nei suoi panni, conoscerete il suo punto di vista. Il modo migliore per perdere la rabbia è pensare dal punto di vista dell'altro, non dal vostro punto di vista". Quello che ho detto sembrava essere ampiamente apprezzato.

### **COME AFFRONTARE LE CRITICHE**

D: "Signore, molte persone mi criticano. Molte persone si prendono gioco di me. Questo mi disturba molto. Io sono un devoto Sai. Si prendono gioco di me dicendo come io possa essere un devoto Sai in questa epoca moderna. Quando mi prendono in giro, beh, perdo l'equilibrio. Come si affronta questa situazione?".

Anil: "Giovanotto, è facile!"

"Punto uno: Cosa ha detto Baba? Quando si riceve una raccomandata e non la si accetta, ma la si rifiuta, la posta torna al mittente. Allo stesso modo, quando qualcuno vi critica, se non sentite, se non siete colpiti, tornerà indietro a quel tale che vi critica".

"Punto due: se quel tale critica ad alta voce, tutte le sue parole andranno nell'aria. Se vi critica in silenzio, si applicherà a se stesso. Non preoccuparti!"

"Punto tre: Se la sua critica è vera, allora correggiti, riformati. Se la critica è una falsa accusa, non preoccuparti. Baba ha detto: 'Non mi irriterò se qualcuno Mi chiama calvo, perché non sono calvo'. Se qualcuno dice che Baba ha una zazzera di capelli o un'aureola di capelli, non mi offendo perché ho molti capelli!"



"Se ciò che viene detto non è in voi, non dovete essere disturbati. Se ciò che viene detto è in te, anche in questo caso, non devi essere disturbato. Questo è quello che ha detto Baba".

### **LA VERA MEDITAZIONE**

D: "Cos'è la meditazione? Come farla?"

"Punto uno: Mangiare, scrivere, camminare, parlare, leggere - tutto è meditazione, secondo Bhagavan Sri Sathya Sai Baba".

"Punto due: Il vero segno, la vera indicazione, il successo della meditazione genuina, il risultato della meditazione è arrivare ad uno stato senza pensieri (senza pensieri). Il ritiro della mente è il risultato di qualsiasi meditazione".

"Punto 3: Questa meditazione deve essere fatta in tre passi. Il primo passo è la concentrazione, il secondo passo è la contemplazione e il terzo passo è la meditazione."

"Supponiamo che tu voglia avere una rosa. Cosa fai? Vai in giardino. Ci sono tante piante lì: gelsomini, crisantemi, dalie e tanti altri fiori. Perché vuoi una rosa, cosa fai? Eviti tutte le altre piante e vai dritto alla pianta della rosa. Questa è concentrazione. Sono stato chiaro in questo?"

"Quando ti trovi davanti alla pianta della rosa, cosa fai? Con l'aiuto delle forbici, tagli solo il fiore, evitando foglie, rami e spine. Questa è contemplazione".

"Poi raccogli il fiore e ti godi il suo profumo, ti godi la sua bellezza e ti perdi in esso. Nel guardare il fiore, dimentichi te stesso. Questa è meditazione".

"Noi pensiamo che la concentrazione sia meditazione. Sbagliato! Pensiamo che la contemplazione sia meditazione. No! La meditazione è dimenticare se stessi".

### **LE ESPERIENZE SONO PERSONALI**

D: "Molte persone mettono in dubbio le nostre esperienze. Cosa dobbiamo fare?"

Anil: "Perché hai condiviso le tue esperienze con tutti? Io Non sono qui per condividere le mie esperienze con tutti. No! A meno che non siate genuinamente interessati, a meno che non vogliate sapere in modo positivo, perché dovrei condividere la mia esperienza con voi? Non dovrei condividere le mie esperienze con i critici, con le persone che mi mettono in dubbio o con le persone che dubitano di me, perché questo danneggerà la mia vita. Questo indebolirà la mia fede. Questo mi renderà debole spiritualmente. Perciò non siamo qui per condividere le nostre esperienze per strada con tutti. No! Quindi, il vostro errore è quello di dirlo a tutti. Perciò vi stanno interrogando".

"Swami vi manderà un uomo genuino, che ha bisogno del vostro sostegno, che ha bisogno dei vostri consigli, che richiede le vostre esperienze personali, in modo che si

arricchisca." Quindi la colpa e' vostra.

"Perché condividi le tue esperienze? Ti sei messo in discussione? È per pubblicità? È un trucco dell'ego? È per il nome e la fama? Perché lo fai?"

"Le esperienze sono personali, mentre i messaggi sono universali. Condividi il messaggio con tutti, che sia un devoto o un non devoto, perché il messaggio è universale. Condividi le esperienze personali solo con un altro devoto fidato".  
Perché le esperienze sono individuali, mentre il messaggio è universale.

### **CORREGGI TE STESSO E IL MONDO INTERO SARA' CORRETTO**

D: (Da un giovane, un ricercatore) "Signore, così tanti stanno morendo in Kashmir. Tutto l'Afghanistan è stato spazzato via. Tutto l'Iraq è bombardato. C'è una guerra continua tra la Palestina e Israele. Cosa sta facendo Baba? Perché è in silenzio?".

Anil: "Per prima cosa, Baba vuole che tu corregga te stesso. Non sei in pace con te stesso. Come puoi aspettarti la pace ovunque? Non sei felice con te stesso. Come puoi trovare la felicità ovunque?".

"Un semplice esempio: Un padre portò una mappa dell'India per suo figlio. Il figlio vide la mappa dell'India e cominciò a giocarci. Purtroppo la fece a pezzi. Suo padre era molto turbato. Sgridò il figlio come niente fosse. Dopo qualche tempo, il figlio riportò la mappa com'era. Il padre era sorpreso. Chiese al figlio: "Come hai potuto riportare questa mappa?"

Lui rispose: "Papà, sull'altro lato della mappa c'è l'immagine di un uomo. Ho messo il primo pezzo dove dovrebbe esserci la testa. Poi, ho messo i due pezzi dove ci sono le mani. Ho messo il quarto e il quinto pezzo dove ci sono le gambe. Man mano che assemblavo l'uomo, la mappa era sistemata bene".

"Quindi, se tu correggi te stesso, tutto il mondo sarà corretto. Non preoccuparti dell'Iraq e dell'Afghanistan. Prima preoccupati di te stesso".

### **TUTTO IL LAVORO E' DI SWAMI**

D: "Quando sono occupato con la mia ricerca, come posso pensare a Dio sempre, per tutto il tempo? Disturba il mio lavoro. È possibile farlo?"

Anil: "Baba ha detto una cosa: 'Perché consideri che sei separato da Dio? Perché pensi che la ricerca sia il tuo lavoro? Perché pensi che gli affari siano il tuo lavoro? Perché pensate che insegnare sia il vostro lavoro? Non c'è niente come il vostro lavoro personale. Tutto è il lavoro di Dio. Una volta che inizi la tua giornata con una parola di preghiera, tutto è opera di Dio!"

"Cosa stiamo facendo ora? Questo è il lavoro di Swami. I nostri amici stanno registrando. Voi state ascoltando e io sto parlando. Questo è il lavoro di Dio. Non stiamo facendo affari. Non siamo egoisti. Non lo facciamo per il nome e la fama. Vogliamo

condividere le questioni della devozione con il mondo dei devoti in modo che siano felici. Questo è il nostro lavoro. Questo è il lavoro di Swami. Non è il nostro lavoro personale. Una volta che fate il vostro lavoro nel nome di Swami, quello diventa il lavoro di Dio. Non c'è niente come il lavoro personale rispetto al lavoro di Dio".

### **RIMEDIO PER I PENSIERI NEGATIVI**

D: Un'altra domanda da una ricercatrice: "Signore, ho tanti pensieri negativi. Qual è il rimedio?"

Anil: "Quando sai che i tuoi pensieri sono negativi, è nelle tue mani trasformarli in pensieri positivi. Sei a tuo agio con i pensieri negativi. Perciò arrivano in sequenza, in tutti questi anni. Quando capirete che i pensieri negativi sono pericolosi, non verranno più da voi. Se quello che avete in mano non è una corda, se sapete che è un serpente, lo lascerete cadere immediatamente. Non ci giocherete. Non è così? Allo stesso modo, una volta che sapete che i pensieri negativi sono pericolosi, non li intrattenete".

"Come possiamo abbandonare i pensieri negativi? Sviluppando pensieri positivi, i pensieri negativi possono essere abbandonati, perché Dio è positivo. Solo una mente positiva può sperimentare Dio, mai una mente negativa. Quando mi scattate la fotografia, se mi giro di spalle, potete fotografarmi? Impossibile! Dovrei girare la faccia verso l'obiettivo in modo che voi possiate fotografarmi. Allo stesso modo, dovrete girarti verso l'obiettivo di Dio; questa è la mente positiva". Questo è quello che ho detto.

### **PENSATE A DIO PER ELIMINARE L'EGO**

D: Un'altra domanda da un'altra signora - Come abbandonare l'ego?

Anil: "Di questa frase: 'Oh, ego! Vattene! Per prima cosa, dii questo. Poi, puoi abbandonare il tuo ego pensando a Dio. Dio è più grande di te! Dio è più potente di te! Dio è più potente di te! Dio è onnisciente! Dio è onnipotente! Davanti a Lui, noi non siamo niente. Quando pensi a Dio, sarai umile. Quando pensi a te stesso, sarai egoista. Quando cammini verso il sole, la tua ombra sarà dietro di te. Quando camminate contro il sole, l'ombra sarà davanti a voi. Allo stesso modo, cammina verso il sole, verso Dio. Allora non ci sarà alcun ego. Stai camminando contro il sole, contro Dio, quindi sei guidato dalla tua stessa ombra, l'ego".

### **COME POSSO DIVENTARE BABA?**

D: Questa domanda viene da un giovane malizioso. "Tu dici che tutti sono Dio. Tu dici che Baba è Dio. Ora, dimmi, come diventare Baba adesso? Voglio essere Baba!".

Anil: "Perché dici 'come essere'? Tu sei già Baba, ma non lo sai. Come saperlo?"

"Un semplice esempio: Tu sei uno studente post-laurea. Sei uno studente universitario. Baba sta dando istruzione gratuita lì a Prashanti Nilayam. Tu dai lezioni gratuite, ripetizioni gratuite, ai bambini dei villaggi vicini. Sei un Baba in miniatura. Baba sta dando medicine gratis lì. Tu organizzi campi medici qui. Tu porti i medici e porti i pazienti. Tu li aiuti. Tu sei un Baba in miniatura. Baba ama tutti. Comincia ad amare

tutti. Tu sei Baba. Baba è uno che si sacrifica. A modo tuo, quando impari a sacrificarti, sei Baba".

"Coltivando le qualità divine, tu sei Dio. Essendo mondani, non potete sapere di essere Dio. Quindi, coltivate le qualità di Baba. Allora sarete Baba. Non diventerai Baba. Tu sei già Baba". Questo è ciò che ho detto.

### **VIVIAMO SAI**

D: "Come influenzare gli altri?"

Anil: "Non devi influenzare nessuno. Non puoi influenzare nessuno perché influenzare gli altri è un gioco politico. Influenzare gli altri è una questione di affari. Non dobbiamo influenzare nessuno. Se vuoi influenzare qualcuno, dovresti essere un esempio per gli altri".

"Nonostante tutti i problemi, se sei ancora sorridente, se sei ancora felice, se mantieni uno stato d'animo equilibrato, le persone sono influenzate dal tuo esempio, non dalle tue parole. Quindi, come influenzare gli altri? Siate il miglior esempio. Vivete i principi di Sai, ma non predicate i principi di Sai. Viviamo Sai, non parliamo di Sai". Questo è ciò che ho detto.

### **IL TUO CUORE E' A PRASHANTI NILAYAM**

D: "Signore, è possibile per tutti noi andare a Prashanti Nilayam e rimanere lì? Noi siamo qui all'università. Vi aspettate che noi tutti veniamo lì? Come venire a Prashanti Nilayam?"

Anil: "Signori, Prashanti Nilayam non è lì. Prashanti Nilayam è il vostro cuore. Un cuore pacifico è Prashanti Nilayam. Un cuore beato è Prashanti Nilayam. Un cuore di amore e compassione è Prashanti Nilayam. Non è solo un luogo geografico. Non avete bisogno di venirci. Ovunque vi sentiate in pace, quello è Prashanti Nilayam. Ovunque vi sentiate beati, quello è Prashanti Nilayam. Non pensare di spostarti là".

### **DARE AMORE E PRENDERE AMORE**

D: (Questa domanda è di un professore) "Signore, io sono un devoto Sai e ti ho visto lì diverse volte. Ti ho visto parlare con gli studenti e muoverti felicemente con tutti loro. Come fai a controllarli e ad essere vicino a loro? Sei allegro e molto vicino a loro. Allo stesso tempo, come fai a controllarli in classe e a insegnare loro?"

Anil: "Signore, è molto semplice! Quando i tuoi studenti sanno che li ami, ti corrono dietro. Quando i tuoi studenti sanno che sei il loro benefattore, saranno con te. Quando gli studenti sapranno che lei sta sacrificando la sua vita per loro, saranno pronti a sacrificare la loro vita. Quando gli studenti ricevono il tuo amore, ti amano a loro volta; tutto non è altro che reazione, riflessione e risonanza".

### **DIO TI TIRERA' SEMPRE FUORI**

D: L'ultima domanda: "Signore, siamo nell'illusione? Abbiamo spinto noi stessi in questa

illusione? O Dio ci ha spinto nell'illusione?".

Anil: "Questa è l'unica domanda spirituale che ho ricevuto fino ad ora. Sono contento che almeno questa sessione finisca con una domanda spirituale!".

"Dio non vi spingerà mai. Dio vi porterà via dalla schiavitù. Vi tirerà fuori, ma non vi spingerà mai dentro. Vi prego di capire questo. Infatti, non c'è nessuna illusione. L'illusione è la vostra immaginazione".

"Quando ti trovi sotto un albero, trovi un'ombra. Sopra l'albero non c'è ombra. Sotto l'albero, c'è un'ombra. Perché? L'albero ha foglie (desideri). L'albero ha dei rami (attaccamento). La vita umana è un albero con rami di attaccamento e foglie di desideri. Quindi, le foglie dei desideri e i rami dell'attaccamento dell'albero della vita sono responsabili di questa illusione, dell'ombra. Una volta usciti da sotto l'albero, sopra l'albero c'è solo luce e nessuna ombra. Allo stesso modo, quando si guarda in alto verso Dio, non c'è nessuna ombra.

Allo stesso modo, quando si guarda in alto verso Dio, non c'è illusione. Quando guardi in basso verso il mondo, sotto l'albero della vita, sei nell'illusione. Quindi, sei andato; Dio non ti ha spinto. Al contrario, Egli vi tirerà fuori!".

### **SWAMI ESPRIME LA SUA FELICITA'**

Quando ho detto queste cose a Swami, Egli era immensamente felice. Gli ho detto: "Swami, queste sono tutte le risposte dei Tuoi discorsi divini".

Egli disse: "Sono molto, molto felice".

Alla fine mi chiese: "Dove hai cenato?" (Risate)

"Swami, ho cenato nel centro Sai di Anantapur".

"Hanno servito tutte le cose che volevi?".

"Sì, Swami! Mi hanno nutrito molto bene. Sono molto grato a loro. Erano le 12 quando sono tornato a casa".

Bhagavan disse: "Almeno è un bene che tu sia tornato. Pensavo che ti saresti stabilito lì". (Risate)

"No, Swami."

Era così felice.

La mattina dopo mi ha anche chiesto: "Com'è andato il viaggio ad Anantapur?" (Risate)

"Swami, eccellente, per Tua grazia!".

Con questo, concludo questa sessione.

Grazie mille! Che Sai vi benedica!

**OM... OM... OM...**

**Asato Maa Sad Gamaya  
Tamaso Maa Jyotir Gamaya  
Mrtyormaa Amrtam Gamaya**

**Om Loka Samastha Sukhino Bhavantu  
Loka Samastha Sukhino Bhavantu  
Loka Samastha Sukhino Bhavantu**

**Om Shanti Shanti Shanti**